

DAL PALAZZO

Lavori senza gare e spese dei farmaci, è battaglia sui bilanci della Asl 3

Nelle stanze affrescate di palazzo Cesaroni, sede del consiglio regionale, l'affaire che si chiama Sanitopoli diventa scontro politico. Ieri nuova audizione dei revisori dei conti. Stavolta il Comitato di monitoraggio presieduta da Franco Zaffini (Fli) ha ascoltato quelli della Asl 3 cioè Foligno-Spoleto e Valnerina di cui è manager Gigliola Rosignoli. Durante la seduta sono state ripercorse le attività dei Revisori che, dal 2008, si sono riuniti 46 volte. Nel corso dell'audizione sono il collegio dei Revisori ha messo al corrente i membri del Comitato che sono state analizzate anche le criticità rilevate dalla Corte dei Conti, che aveva sollevato il problema del non rispetto dei limiti di spesa farmaceutici e di eccessivo ricorso all'articolo 125 del Codice dei contratti pubblici (che riguarda l'affidamento in economia di lavori, servizi e forniture sottosoglia, cioè senza gara, fino ai 200mila euro, ndr). Anche su questi è stato spiegato che il Collegio dei revisori ha effettuato le opportune verifiche sull'iscrizione a bilancio di tali cifre. Anche per quanto concerne le assunzioni in base all'articolo quindici-septies, il Collegio dei revisori ha riferito che il limite del 2

per cento sul totale della dotazione organica di medici (in tutto sono 491) è stato rispettato, con un coefficiente di 9,8 che ha portato all'assunzione di 10 medici. Tra le criticità emerse i crediti con l'ente Regione Umbria: ammontano a 37 milioni 649mila euro, ma i revisori hanno spiegato che nel 2008, quando si sono insediati, la cifra già ammontava a 35 milioni circa.

«La notizia dell'audizione dei revisori dei conti della Asl 3 - commenta Fiammetta Modena, portavoce di Pdl e Lega - è la conferma di pesanti criticità nell'utilizzo degli affidamenti fuori gara. Le questioni su cui oggi indaga la magistratura erano già state oggetto di rilievi e analisi da parte dei revisori e soprattutto della Corte dei conti, che ha ritenuto non soddisfacenti le risposte fornite dal direttore generale». Dal fronte della maggioranza, invece, di aspetti da perfezionare, parlano Lamberto Bottini (Pd), Andrea Smacchi (Pd) e Massimo Buconi (Socialisti). «Dalla esposizione operata dalla Presidente del Collegio - osservano - si è potuto evincere un costante miglioramento gestionale della Asl n. 3, anche se ancora restano alcuni aspetti da perfezionare».

